

Bilancio d'esercizio al

31/12/2025

Esercizio dal 01/01/2025
al 31/12/2025

Sede in Via P.ZZA SAN LORENZO 9, 56043 FAUGLIA PI

Fondo di dotazione 50.000

Cod. Fiscale 90046290509

Iscrizione RUNTS nr. in corso di iscrizione pratica n. 2499068 del 30/03/2026

Sezione Altri enti di terzo settore

FOND.NE MADONNA DEL SOCCORSO

Bilancio d'Esercizio

Stato Patrimoniale

Attivo

31/12/2025

31/12/2024

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI (A)	0	0
---	----------	----------

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	40.501	52.712
7) Altre	4.001.390	4.061.214
Totale immobilizzazioni immateriali	4.041.891	4.113.926

II - Immobilizzazioni materiali

1) Terreni e fabbricati	5.900.147	6.244.752
2) Impianti e macchinario	131.976	116.419
3) Attrezzature	123.713	123.238
4) Altri beni	470.522	535.153
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	787.356	629.571
Totale immobilizzazioni materiali	7.413.714	7.649.133

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	51.802	44.001
Totale 1) Partecipazioni	51.802	44.001

3) Altri Titoli	293.935	352.359
Totale immobilizzazioni finanziarie	345.737	396.360

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	11.801.342	12.159.419
------------------------------------	-------------------	-------------------

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

FOND.NE MADONNA DEL SOCCORSO

Bilancio d'Esercizio

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	32.803	25.996
Totale rimanenze	32.803	25.996

II - Crediti

1) Crediti verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	220.308	380.470
Totale 1) Crediti verso utenti e clienti	220.308	380.470
3) Crediti verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	560.691	384.081
Totale 3) Crediti verso enti pubblici	560.691	384.081
9) crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	62.929	93.975
Totale 9) crediti tributari	62.929	93.975
12) Crediti verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	62.404	54.313
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.700	5.700
Totale 12) Crediti verso altri	68.104	60.013
Totale crediti	912.032	918.539

III - Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
---	----------	----------

IV - Disponibilità liquide

3) Denaro e valori in cassa	9.968	9.968
Totale disponibilità liquide	9.968	9.968
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	954.803	954.503

D) RATEI E RISCONTI

TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	143.012	184.578
------------------------------------	----------------	----------------

TOTALE ATTIVO	12.899.157	13.298.500
----------------------	-------------------	-------------------

FOND.NE MADONNA DEL SOCCORSO

Bilancio d'Esercizio

Stato Patrimoniale

Passivo

31/12/2025

31/12/2024

A) PATRIMONIO NETTO

I – Fondo di dotazione dell'ente	50.000	50.000
----------------------------------	--------	--------

II – Patrimonio vincolato

Totale patrimonio vincolato	0	0
-----------------------------	---	---

III – Patrimonio libero

1) Riserve di utili o avanzi di gestione	243.903	202.075
--	---------	---------

2) Altre riserve	326.013	326.015
------------------	---------	---------

Totale patrimonio libero	569.916	528.090
--------------------------	---------	---------

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
--	---	---

IV – Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	-475.266	41.828
--	----------	--------

TOTALE PATRIMONIO NETTO	144.650	619.918
-------------------------	---------	---------

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

2) Per imposte, anche differite	89.141	89.141
---------------------------------	--------	--------

TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	89.141	89.141
----------------------------------	--------	--------

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	818.147	757.050
---	---------	---------

D) DEBITI

1) Debiti verso banche

Esigibili entro l'esercizio successivo	1.137.623	832.879
--	-----------	---------

Esigibili oltre l'esercizio successivo	7.933.714	7.841.637
--	-----------	-----------

Totale 1) Debiti verso banche	9.071.337	8.674.516
-------------------------------	-----------	-----------

4) Debiti verso enti della stessa rete associativa

FOND.NE MADONNA DEL SOCCORSO

Bilancio d'Esercizio

Esigibili entro l'esercizio successivo	28.890	5.690
Esigibili oltre l'esercizio successivo	20.000	80.000
Totale 4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	48.890	85.690
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	864.203	1.201.709
Totale 7) Debiti verso fornitori	864.203	1.201.709
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	597.917	380.163
Totale 9) Debiti tributari	597.917	380.163
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	252.361	127.317
Totale 10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	252.361	127.317
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	687.934	1.051.382
Esigibili oltre l'esercizio successivo	20.000	20.000
Totale 12) Altri debiti	707.934	1.071.382
TOTALE DEBITI	11.542.642	11.540.777

E) RATEI E RISCONTI

TOTALE RATEI E RISCONTI	304.577	291.614
--------------------------------	----------------	----------------

TOTALE PASSIVO	12.899.157	13.298.500
-----------------------	-------------------	-------------------

Bilancio d'Esercizio

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
---------------	------------	------------	-------------------	------------	------------

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	641.511	683.244	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	136.500	104.500
2) Servizi	921.540	1.087.785	4) Erogazioni liberali	160	-500
3) Godimento beni di terzi	55.229	71.357	5) Proventi del 5 per mille	5.403	5.581
4) Personale	4.299.692	3.625.204	6) Contributi da soggetti privati	9.253	7.504
5) Ammortamenti	570.807	564.147	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.707.574	2.519.567
6) Accantonamenti per rischi e oneri	62.254	33.414	8) Contributi da enti pubblici	161.706	306.752
7) Oneri diversi di gestione	245.091	303.821	9) Proventi da contratti con enti pubblici	3.419.210	3.190.363
8) Rimanenze iniziali	25.996	27.542	10) Altri ricavi, rendite e proventi	87.406	51.110
			11) Rimanenze finali	32.803	25.996
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	6.822.120	6.396.514	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	6.560.015	6.210.873
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE				-262.105	-185.641

B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE
--	---

FOND.NE MADONNA DEL SOCCORSO

Bilancio d'Esercizio

2) Servizi	13.117	12.592	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.385	1.475
7) Oneri diversi di gestione	27.417	22.666	6) Altri ricavi, rendite e proventi	125.958	919.975
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	40.534	35.258	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	127.343	921.450
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DIVERSE				86.809	886.192

C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	0	0	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	0	0
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI				0	0

D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

1) Su rapporti bancari	74.417	57.944	1) Da rapporti bancari	6	165
2) Su prestiti	283.304	381.380	2) Da altri investimenti finanziari	8.696	240
4) Da altri beni patrimoniali	2.641	989	3) Da patrimonio edilizio	758	0
6) Altri oneri	10.339	11.711	4) Da altri beni patrimoniali	333.567	0
			5) Altri proventi	0	12.572

FOND.NE MADONNA DEL SOCCORSO

Bilancio d'Esercizio

TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	370.702	452.024	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	343.027	12.977
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			-27.675	-439.047	

E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE

E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE

2) Servizi	19.133	18.072	1) Proventi da distacco del personale	3.942	6.177
5) Ammortamenti	13.909	20.260			
7) Altri oneri	55.624	93.558			
TOTALE COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	88.666	131.890	TOTALE PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	3.942	6.177

TOTALE ONERI E COSTI

7.322.022

7.015.686

TOTALE PROVENTI E RICAVI

7.034.327

7.151.477

AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE

-287.695

135.791

Imposte

-187.571

-93.963

AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO

-475.266

41.828

Costi e proventi figurativi

31/12/2025

31/12/2024

31/12/2025

31/12/2024

FOND.NE MADONNA DEL SOCCORSO

Bilancio d'Esercizio

COSTI FIGURATIVI		PROVENTI FIGURATIVI	
1) da attività di interesse generale		1) da attività di interesse generale	
2) da attività diverse		2) da attività diverse	
TOTALE COSTI FIGURATIVI		TOTALE PROVENTI FIGURATIVI	

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

FAUGLIA, 27/05/2026

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente BROTINI MARIO

Relazione di missione al
bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2025

Esercizio dal 01/01/2025
al 31/12/2025

Sede in Via P.ZZA SAN LORENZO 9, 56043 FAUGLIA PI

Fondo di dotazione euro 50.000

Cod. Fiscale 90046290509

Iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore n. in corso di iscrizione pratica n. 2499068 del
30/03/2026

Sezione Altri enti di terzo settore

Relazione di missione

INDICE degli Argomenti

INFORMAZIONI GENERALI

Informazioni generali sull'ente
Missione perseguita e attività di interesse generale
Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato
Sedi e attività svolte
Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti
Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente
Altre informazioni parte generale

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile
Cambiamenti di principi contabili
Correzione di errori rilevanti
Criteri di valutazione

ATTIVO

Immobilizzazioni

BI-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni immateriali
Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali
Oneri finanziari capitalizzati

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni materiali
Movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta, con i relativi effetti sul bilancio
Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie
Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli

Attivo circolante

C I – RIMANENZE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Variazioni dei Crediti

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Ratei e risconti attivi

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

PASSIVO

Patrimonio netto

Relazione di missione

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Fondi per rischi ed oneri

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Trattamento di fine rapporto

Debiti

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Ratei e risconti passivi

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

RENDICONTO GESTIONALE

Componenti da attività di interesse generale

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Costi ed oneri da attività di interesse generale

Componenti da attività diverse

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

Costi ed oneri da attività diverse

Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Componenti di supporto generale

Proventi di supporto generale

Costi di supporto generale

Imposte

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

RENDICONTO FINANZIARIO

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro

Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare

Operazioni realizzate con parti correlate

Proposta di copertura del disavanzo

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Relazione di missione

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Relazione di missione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Relazione di missione è parte integrante, è redatto ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

È costituito da:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto gestionale;
- Relazione di missione.

I dati del bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

La presente Relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio, e, dall'altro, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, secondo il contenuto previsto dal mod. C del D.M. 5 marzo 2020 e dal principio contabile OIC n.35; riporta inoltre le ulteriori informazioni ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali.

Le informazioni nella Relazione di missione sono divise in:

- a) Informazioni generali;
- b) Illustrazione delle poste di bilancio;
- c) Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

INFORMAZIONI GENERALI

Informazioni generali sull'ente (punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'ente FOND.NE MADONNA DEL SOCCORSO, appartenente al Terzo Settore, assume la forma giuridica di Fondazione ed è classificabile, ai sensi del CTS, tra gli enti del Terzo Settore a far data da gennaio 2026; al 31/12/2025 manteneva la qualifica fiscale di ONLUS.

L'ente è stato costituito in data 11/12/2009 presso la sede della Diocesi di San Miniato, alla presenza del Notaio D'Errico, dalla Parrocchia di San Lorenzo Martire e dalla Diocesi di San Miniato, per mezzo dei rispettivi legali rappresentanti pro tempore.

In data 25 febbraio 2015, la Regione Toscana ha riconosciuto la personalità giuridica alla Fondazione, iscritta al Registro regionale n. 937.

Codice fiscale: 90046290509

Partita IVA: 01945600508

Missione perseguita e attività di interesse generale (punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'ente persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; svolge attività di assistenza sociale, sociosanitaria, sanitaria, scolastica ed educativa. In particolare, opera nel settore dell'assistenza agli anziani, ai malati e nell'attività educativa, con la gestione di asili nido e scuole materne.

Per il perseguimento delle finalità sociali, lo statuto prevede l'esercizio delle seguenti attività di interesse generale, ricomprese tra quelle elencate all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017: gestione RSA e CD Madonna del Rosario di Orentano; gestione RSA e CD Madonna del Soccorso di Fauglia; gestione asilo nido e scuola paritaria d'infanzia S'Anna e Maria Bambina di Orentano; gestione struttura sanitaria di cure intermedie "Maria Regina" di Orentano. Nel corso dell'esercizio, la Fondazione Madonna del Soccorso di Fauglia ha perseguito le proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in conformità allo statuto e alle disposizioni del D.Lgs. n. 117/2017, svolgendo in via prevalente attività di interesse generale in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario a favore di soggetti in condizioni di fragilità. L'Ente ha garantito continuità nell'erogazione dei servizi, con attenzione ai bisogni del territorio e degli utenti, anche attraverso il coordinamento con enti pubblici e altri soggetti del Terzo Settore.

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato

(punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'Ente ha inviato apposita richiesta di iscrizione alla sezione Altri enti del Terzo Settore del Registro Unico Nazionale del

Relazione di missione

Terzo Settore, a seguito di atto di trasformazione del 26/03/2026, inviata dal Notaio Centoni in data 30/03/2026.

Dal punto di vista fiscale, al 31/12/2025 assume la qualifica di "ente non commerciale" ONLUS ed è pertanto assoggettabile al regime previsto dal D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460.

Sedi e attività svolte (punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'Ente ha la propria sede legale in Via P.ZZA SAN LORENZO 9, 56043 FAUGLIA PI e si avvale, oltre che della sede, delle seguenti sedi operative: RSA ORENTANO, OSPEDALE CURE INTERMEDIE DI ORENTANO, ASILO NIDO E SCUOLA PARITARIA D'INFANZIA a ORENTANO.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

(punto n. 2 mod. C D.M. 5.03.2020)

Fondatori:

Diocesi di San Miniato

Parrocchia di Fauglia

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

(punto n. 2 mod. C D.M. 5.03.2020)

Gli organi della Fondazione sono Il Presidente il vicepresidente il consiglio di amministrazione e l'organo di controllo. Nel 2025 il Consiglio di Amministrazione si è riunito n. 4 volte, assicurando la regolare attività di indirizzo e controllo sulla gestione, nonché l'assunzione delle principali deliberazioni strategiche e operative, tra cui l'approvazione dei programmi di attività, il monitoraggio dell'andamento gestionale e l'adozione di interventi organizzativi ritenuti necessari. Le riunioni si sono svolte nel rispetto delle disposizioni statutarie, garantendo adeguata partecipazione degli amministratori e tracciabilità delle decisioni assunte.

L'azione complessiva dell'Ente si è ispirata a criteri di efficacia, efficienza e sana gestione, con un approccio improntato alla prudenza e alla sostenibilità economico-finanziaria, accompagnato da un costante monitoraggio dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi istituzionali. Le attività che non sono state ritenute sostenibili sono state abbandonate.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n. 35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuazione** dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;

Relazione di missione

- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della “**costanza nei criteri di valutazione**”, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell’esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Non si è reso necessario procedere alla suddivisione, raggruppamento, eliminazione o aggiunta di voci rispetto ai modelli ministeriali dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale,

Nella Relazione di missione sono omessi gli elementi informativi di cui al mod. C del 5 marzo 2020, quando non applicabili, come, per esempio, in caso di voci di bilancio nulle per entrambi gli esercizi.

Nei prospetti di bilancio e nella relazione di missione, i valori sono esposti in unità di euro.

Si segnala che, per effetto degli arrotondamenti, gli importi di totalizzazione esposti in alcuni prospetti della Relazione di missione potrebbero non essere esattamente coincidenti alla somma dei dati di dettaglio.

In relazione a quanto prescritto dall’art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell’art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Non sono stati effettuati cambiamenti nei principi contabili utilizzati per la redazione del presente bilancio, rispetto a quelli utilizzati nel precedente esercizio.

Correzione di errori rilevanti (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Si dà evidenza che nel corso dell’esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell’applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l’Attivo di Stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio (punti n. 3 e 5 mod. C D.M. 5.03.2020)**

Le immobilizzazioni immateriali sono evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 4.041.891.

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dall'ente e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- l'ente acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà l'ente ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Le **immobilizzazioni immateriali in corso** di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Contributi in c/impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni immateriali

I contributi in conto impianti ricevuti sono rilevati a fronte della voce del patrimonio netto vincolato All 3) *"Riserve vincolate destinate da terzi"*, come previsto al principio contabile OIC35, nelle disposizioni relative alle transazioni non sinallagmatiche. La riserva è rilasciata in contropartita alla voce del rendiconto gestionale A10) *"Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali"* oppure E9) *"Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali"*, lungo la vita utile dell'immobilizzazione, in proporzione al suo piano di ammortamento.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, l'ente valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione e si effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Relazione di missione

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La Fondazione non possiede beni immateriali classificati in questa categoria.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 4.041.891, sono ritenuti produttivi di benefici per l'ente lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Essi riguardano per la quasi totalità lavori su beni immobili di terzi concessi in uso o in diritto di superficie.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del diritto, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali (punto n. 4 mod. C D.M. 5.03.2020)

Saldo al 31/12/2025	4.041.891
Saldo al 31/12/2024	4.113.926
Variazioni	-72.035

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz.ne delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz. immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzaz. immateriali	Totale immobilizzaz. immateriali
Valore inizio esercizio								
Costo				66.469			4.850.757	4.917.226
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Fondo ammortam.				13.757			789.543	803.300
Svalutazioni								
Valore di bilancio	0	0	0	52.712	0	0	4.061.214	4.113.926
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisiz.				1.354			131.382	132.736
Contributi ricevuti								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								

FOND.NE MADONNA DEL SOCCORSO

Relazione di missione

Ammortam. dell'esercizio				(13.565)			(191.206)	(204.771)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	0	0	0	(12.211)	0	0	(59.824)	(72.035)
Valore di fine esercizio								
Costo				67.823			4.934.920	5.002.743
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Fondo ammortam.				27.322			933.530	960.852
Svalutazioni								
Valore di bilancio	0	0	0	40.501	0	0	4.001.390	4.041.891

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'Ente.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali

(punto n.4 mod.C D.M. 5.03.2020)

Si precisa che, in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali, non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o dei servizi cui essi si riferiscono.

Oneri finanziari capitalizzati (punto n.4 mod.C D.M. 5.03.2020)

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori delle immobilizzazioni immateriali iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio (punto n.3 mod.C D.M. 5.03.2020)

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano a euro 7.413.714.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori, o al costo di produzione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite.

La voce può includere anche costi sostenuti per ampliare, ammodernare, migliorare o sostituire cespiti già esistenti, a condizione che determinino un incremento significativo e misurabile dell'utilità ritraibile dai beni e comunque nel limite del valore recuperabile dal loro utilizzo; ogni altro costo afferente i beni è stato integralmente imputato al rendiconto gestionale.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Relazione di missione

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
Terreni e fabbricati	
Terreni e aree edificabili/edificate	Non ammortizzato
Fabbricati a uso civile abitazione	3%
Fabbricati industriali e commerciali	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	12,5%
Impianti Generici	12,5%
Impianti Specifici	12,5%
Impianti Specifici ad alto contenuto tecnologici	
Attrezzature industriali e commerciali	12,5%
Attrezzatura varia e minuta	
Autoveicoli da trasporto	20%
Automezzi da trasporto	
Autovetture, motoveicoli e simili	25%
Autovetture	
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	20%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per i beni acquistati nell'esercizio il coefficiente di ammortamento è stato ridotto della metà; per i beni in costruzione l'ammortamento è stato calcolato pro rata temporis dalla data di messa in funzione.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati va scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, per euro 787.356, e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Si riferiscono alla realizzazione di Rsa Bientina Madonna del Sacro Cuore e al progetto in via di avviamento della Rsa Progetto Cenaia - Crespina Lorenzana e comprendono tutti i costi esterni ed interni sostenuti dall'ente. Tali valori saranno riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali quando sarà acquisita la titolarità del diritto o risulterà completata la costruzione/produzione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025

7.413.714

FOND.NE MADONNA DEL SOCCORSO

Relazione di missione

Saldo al 31/12/2024	7.649.133
Variazioni	-235.419

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immob. materiali	Immobilizz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizzaz. materiali
Valore inizio esercizio						
Costo	6.124.749	498.645	359.006	1.202.122	629.571	8.814.093
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni	342.850					342.850
Fondo ammortam.	222.847	382.226	235.768	666.969		1.507.810
Svalutazioni						
Valore di bilancio	6.244.752	116.419	123.238	535.153	629.571	7.649.133
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisiz.	79.633	46.354	26.629	83.126	183.019	418.761
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni	(249.000)				(25.234)	(274.234)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortam. dell'esercizio	(175.238)	(30.797)	(26.154)	(147.757)		(379.946)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(344.605)	15.557	475	(64.631)	157.785	(235.419)
Valore di fine esercizio						
Costo	5.955.382	544.999	385.634	1.285.248	787.356	8.958.619
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni	342.850	0	0	0	0	342.850
Fondo ammortam.	398.084	413.022	261.921	814.727	0	1.887.754
Svalutazioni						
Valore di bilancio	5.900.147	131.976	123.713	470.522	787.356	7.413.714

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'ente. Ai sensi della Legge 126/2020, nel corso dell'esercizio 2020 sono stati rivalutati i terreni di proprietà dell'ente, per un importo di 342.850 iscrivendo, come contropartita, una riserva di rivalutazione del passivo dell'ente, nella parte

Relazione di missione

patrimoniale. Dal momento che la rivalutazione non ha valenza fiscale è stato stanziato un fondo imposte a presidio del carico fiscale teorico.

Movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta, con i relativi effetti sul bilancio (punto n. 4 mod. C D.M. 5.03.2020)

Si evidenzia che, nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta hanno subito le seguenti movimentazioni:

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso (punto n. 4 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nella tabella successiva viene fornita evidenza del costo storico e dell'importo degli ammortamenti accumulati. Si evidenzia che non esistono beni completamente ammortizzati e ancora utilizzati dall'ente di importo rilevante.

	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Terreni e fabbricati	6.298.231	398.084
Impianti e macchinari	544.998	413.023
Attrezzature	385.634	261.921
Altre immobilizzazioni materiali	1.285.249	814.726
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	8.514.112	1.887.754

Si evidenziano ristrutturazioni effettuate con le agevolazioni Superbonus 110% per gli enti non commerciali sugli immobili in diritto di uso o proprietà non recepiti nei valori di bilancio in quanto il credito relativo è stato scontato direttamente dalle fatture dei fornitori, con il seguente dettaglio

Struttura	Diritto	Importo (€)
Bientina	Proprietà	€ 6.273.086,11
Calambrone	Usufrutto	€ 10.802.385,48
Casa Orentano Suore	Proprietà	€ 1.180.990,39
San Marcello - Cecafo	Usufrutto	€ 6.494.428,30
Fauglia	Usufrutto	€ 6.113.396,37
San Marcello Gavinana	Usufrutto	€ 6.025.739,11
Orentano Rsa	Usufrutto	€ 15.676.139,83
Totale		€ 52.566.165,59

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie risultano composte da partecipazioni e altri titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente e da crediti di natura finanziaria.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Partecipazioni

Relazione di missione

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Altri Titoli

I titoli immobilizzati sono stati iscritti alla voce B.III.3 dell'Attivo per euro 293.935

Poiché i titoli iscritti nel corso dell'esercizio sono destinati ad essere detenuti durevolmente, ma sono rappresentati da titoli prontamente liquidabili sul mercato dei capitali, la valutazione è stata effettuata al Mark to Market, gli effetti economici sono rilevati nella presente relazione di missione.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie (punto n. 4 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2025	345.737
Saldo al 31/12/2024	396.360
Variazioni	-50.623

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli (punto n. 4 mod. C D.M. 5.03.2020)

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore inizio esercizio					
Costo					
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio	44.001	0	0	44.001	352.359
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni					
Contributi ricevuti					
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni					(58.424)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	7.801			7.801	
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni	7.801	0	0	7.801	(58.424)

Relazione di missione

Valore di fine esercizio					
Costo	51.802			51.802	293.935
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio	51.802	0	0	51.802	293.935

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Le Partecipazioni riguardano il valore della partecipazione nella controllata MDS impresa sociale srl, valutata al costo svalutata delle perdite durevoli di valore. Nel corso dell'esercizio non si è proceduto ad effettuare alcuna svalutazione rispetto a quelle effettuate in anni precedenti in quanto la controllata ha riacquisito la normale economicità ed ha chiuso gli esercizi 2024 e 2025 in utile con una tendenza positiva in aumento.

Venendo meno le ragioni che avevano portato alle svalutazioni effettuate in esercizi precedenti, si proceduto alla rivalutazione nel limite del patrimonio netto della società, con l'obiettivo di ripristinare gradualmente il valore della partecipazione sino alla concorrenza del costo originario.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 954.803.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 300.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C I – RIMANENZE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Qualora l'acquisizione dei beni avvenga a titolo gratuito o a valore simbolico le rimanenze sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

Per la valutazione delle rimanenze costituite da beni fungibili il costo è stato determinato, in alternativa al criterio generale del costo specifico, con il metodo FIFO (la cui adozione è prevista dal n. 10 c. 1 dell'art. 2426 C.C. e dall'art. 92 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917).

Il costo così determinato non si discosta in modo apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 912.032.

Relazione di missione

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze, ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 185.078

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore di presumibile realizzo sarebbe stata irrilevante, essendo i crediti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Inoltre, non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i crediti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Variazioni dei Crediti (punto n. 6 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 912.032

Saldo al 31/12/2025	912.032
Saldo al 31/12/2024	918.539
Variazioni	-6.507

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Verso utenti e clienti	380.470	(160.162)	220.308	220.308	0	
Verso associati e fondatori	0	0	0	0	0	
Verso enti pubblici	384.081	176.610	560.691	560.691	0	
Verso soggetti privati per contributi	0	0	0	0	0	
Verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	0	
Verso altri enti del terzo settore	0	0	0	0	0	
Verso imprese controllate	0	0	0	0	0	
Verso imprese collegate	0	0	0	0	0	
Tributari	93.975	(31.046)	62.929	62.929	0	

FOND.NE MADONNA DEL SOCCORSO

Relazione di missione

Da 5 per mille	0	0	0	0	0	
Imposte anticipate	0	0	0			
Verso altri	60.013	8.091	68.104	62.404	5.700	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	918.539	(6.507)	912.032	906.332	5.700	

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Dettagli sui crediti rilevanti scadenti oltre l'esercizio

Tra i crediti commerciali incassabili oltre l'esercizio si evidenzia I Crediti coperti da garanzia in attesa di incasso non sono stati, ne svalutati, ne attualizzati in quanto la garanzia copre anche gli interessi moratori.

Interessi di mora

Gli interessi di mora vengono rilevato solo al momento dell'effettivo incasso.

Natura e composizione della voce C.II.12) "Crediti verso altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.12) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 68.104.

Crediti verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo

Crediti v/altri (EE)	62.404
fornitori - anticipi e acconti versati (EE)	5.170
acconti su retribuzioni (EE)	57.234

Totale Esigibili entro l'esercizio successivo

62.404

Esigibili oltre l'esercizio successivo

Crediti v/altri (OE)	5.700
fornitori - caparre confirmatorie (OE)	5.700

Totale Esigibili oltre l'esercizio successivo

5.700

Totale crediti verso altri

68.104

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 9.968, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2025	9.968
Saldo al 31/12/2024	9.968
Variazioni	0

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Relazione di missione

(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 143.012.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2025	143.012
Saldo al 31/12/2024	184.578
Variazioni	-41.566

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi" (punto n. 7 mod. C D.M. 5.03.2020)

La composizione della voce "Ratei e risconti attivi" è dettagliata nel seguente prospetto:

Risconti attivi

	31/12/2025	31/12/2024
Risconti Attivi		
risconti attivi	9.469	15.389
Totale Risconti Attivi	9.469	15.389

Ratei attivi

	31/12/2025	31/12/2024
Ratei Attivi		
ratei attivi	133.543	169.188
Totale Ratei Attivi	133.543	169.188

PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto (punto n. 8 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il patrimonio netto ammonta a euro 144.650 ed evidenzia una variazione in **aumento/diminuzione** di euro -475.268.

FOND.NE MADONNA DEL SOCCORSO

Relazione di missione

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	50.000						50.000
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	(0)						(0)
Riserve vincolate per decisione organi istit.	(0)						(0)
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)						(0)
Totale patrimonio vincolato	(0)						(0)
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	202.075		41.828				243.903
Altre riserve	326.015						326.013
Totale patrimonio libero	528.090						569.916
Riserva operaz. copertura flussi finanz. attesi	(0)						(0)
Avanzo/ disavanzo esercizio	41.828	-41.828				(475.266)	(475.266)
Totale patrimonio netto	619.918					144.650	144.650

Si rappresenta di seguito il dettaglio della voce Altre riserve:

	31/12/2025	31/12/2024
Altre riserve	326.013	326.013
<i>riserva per versamento soci in c/capitale</i>	72.304	72.304
<i>altre riserve varie</i>	253.709	253.709
Differenza di arrotondamento	-0	2
Totale altre riserve	326.013	326.015

FOND.NE MADONNA DEL SOCCORSO

Relazione di missione

Il D.L. n. 104/2020 (c.d. "Decreto "Agosto"), convertito dalla L. n. 126/2020, ha offerto la possibilità, in deroga all'art. 2426, primo comma, n. 2, C.C., di sospendere per l'anno 2020 il processo di ammortamento in risposta agli effetti economici negativi prodotti dall'evento pandemico Covid-19.

L'ente non si è avvalso della suddetta facoltà.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

(punto n. 8 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel prospetto seguente sono evidenziate l'origine, la possibilità di utilizzazione, la natura e durata dei vincoli eventualmente posti, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile.

	Importo	Origine / Natura	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo utilizzazioni precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Copertura disavanzi	Altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	50.000		B;						
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie	(0)								
Riserve vincolate decisione organi istit.	(0)								
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)								
Totale patrimoni o vincolato	(0)								
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	243.903		A;B;C						
Altre riserve	326.013		A;B						
Totale patrimoni o libero	569.916								
Riserva oper. copertura flussi finanz. attesi	(0)								

FOND.NE MADONNA DEL SOCCORSO

Relazione di missione

Avanzo/ disavanzo esercizio	(475.266)								
Totale patrimonio netto	144.650								

(*) Possibilità di utilizzo: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per altri vincoli statutari D per altre motivazioni

FONDI PER RISCHI ED ONERI

(punto n. 7 mod. C D.M. 5.03.2020)

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle pertinenti voci di costo nel Rendiconto gestionale.

Nei casi in cui tale correlazione non è attuabile, gli accantonamenti sono iscritti alla voce "Accantonamenti per rischi ed oneri".

Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella classe B.2) del Passivo per euro 89.141, si precisa che trattasi delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle rivalutazioni dei terreni non fiscali che al momento della eventuale vendita saranno soggetti a tassazione

Variazioni dei fondi per rischi e oneri (punto n. 7 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce "Fondi per rischi e oneri".

Saldo al 31/12/2025	89.141
Saldo al 31/12/2024	89.141
Variazioni	-0

	F.do Trattamento di quiescenza e obblighi simili	F.do per imposte, anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	89.141	0	89.141
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento				
Utilizzo				

Relazione di missione

Altre variazioni				
Totale variazioni	(0)	(0)	(0)	(0)
Valore di fine esercizio	0	89.141	0	89.141

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. e costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste presso l'ente;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute presso l'ente.

Si evidenziano:

- nella voce D.10 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2025 per euro 6.984 Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria INPS);
- nella classe C del passivo le quote mantenute presso l'ente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 818.147.

Il relativo accantonamento è classificato nel Rendiconto gestionale, tra i costi del personale.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto

Saldo al 31/12/2025	818.147
Saldo al 31/12/2024	757.050
Variazioni	61.097

DEBITI

(punto n. 3 e n. 10 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 11.542.642.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

I debiti verso fornitori sono stati iscritti al netto degli sconti commerciali e abbuoni.

Relazione di missione

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

L'ente non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri associati.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.9 "Crediti tributari".

Altri debiti

Di seguito si riporta la composizione della voce Altri debiti alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Altri debiti**Esigibili entro l'esercizio successivo**

Importi scadenti entro l'es. successivo	687.934
caparre confirmatorie ricevute (EE)	50.000
dipendenti c/retribuzione (EE)	231.284
debiti v/sindacati su retribuzioni (EE)	5.535
debiti v/dipendenti XIV mensilità (EE)	319.556
debiti v/dipendenti ex festività non godute (EE)	6.519
debiti v/soci/associati/titolare (EE)	43.174
altri debiti (EE)	31.867

Totale Esigibili entro l'esercizio successivo**687.934****Esigibili oltre l'esercizio successivo**

Importi scadenti oltre l'es. successivo	20.000
altri debiti (OE)	20.000

Totale Esigibili oltre l'esercizio successivo**20.000****Totale altri debiti****707.934****Variazioni e scadenza dei debiti (punto n. 6 mod. C D.M. 5.03.2020)**

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
V/banche	8.674.516	396.821	9.071.337	1.137.623	7.933.714	5.191.928
v/altri finanziatori	0	(0)	0	0	0	0

FOND.NE MADONNA DEL SOCCORSO

Relazione di missione

v/associati e fondatori per finanziamenti	0	(0)	0	0	0	0
v/enti della stessa rete associativa	85.690	(36.800)	48.890	28.890	20.000	0
Per erogazioni liberali condizionate	0	(0)	0	0	0	0
Acconti	0	(0)	0	0	0	0
v/fornitori	1.201.709	(337.506)	864.203	864.203	0	0
v/imprese controllate e collegate	0	(0)	0	0	0	0
Tributari	380.163	217.754	597.917	597.917	0	0
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale	127.317	125.044	252.361	252.361	0	0
v/dipendenti e collaboratori	0	(0)	0	0	0	0
Altri debiti	1.071.382	(363.448)	707.934	687.934	20.000	0
Totale debiti	11.540.777	1.865	11.542.642	3.568.928	7.973.714	5.191.928

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (punto n. 6 mod. C D.M. 5.03.2020)

In relazione a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato C del D.M. 5.3.2020, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Assistiti da ipoteche	Assistiti da pegni	Assistiti da privilegi speciali	Totale		
v/banche	2.356.305				1218682	9.071.337
v/altri finanziatori						0
v/associati e fondatori per finanziamenti						0
v/enti della stessa rete associativa					48.890	48.890
Per erogazioni liberali condizionate						0
Acconti						0
v/fornitori					864.203	864.203

FOND.NE MADONNA DEL SOCCORSO

Relazione di missione

v/imprese controllate e collegate						0
Tributari					597.917	597.917
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale					252.361	252.361
v/dipendenti e collaboratori						0
Altri debiti					707.934	707.934
Totale debiti	7.933.714				3.608.928	11.542.642

RATEI E RISCONTI PASSIVI

(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nella classe E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (sono presenti anche le quote di interessi passivi dei mutui dovute alla sospensione covid-19 che verranno liquidati fino all'anno 2036, ovvero alla scadenza dei mutui in essere).

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 304.577.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2025	304.577
Saldo al 31/12/2024	291.614
Variazioni	12.963

	Valore al 31/12/2025	Variazioni	Valore al 31/12/2024
Ratei passivi	229.026	16.013	213.013
Risconti passivi	75.551	-3.050	78.601
Aggi su prestiti	0	-0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi" (punto n. 7 mod. C D.M. 5.03.2020)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti.

Risconti passivi

31/12/2025 **31/12/2024**

Risconti passivi		
risconti passivi	75.551	78.601
Totale Risconti passivi	75.551	78.601

Ratei passivi

Relazione di missione

	31/12/2025	31/12/2024
Ratei Passivi		
<i>ratei passivi</i>	229.026	213.013
Totale Ratei Passivi	229.026	213.013

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

(punto n.3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Come previsto ai punti 10, 11 e 12 del principio contabile OIC35, i proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

(punto n.11 mod. C D.M. 5.03.2020)

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un disavanzo di euro 262.105.

In dettaglio, le attività iniziative/progetti rendicontate nella sezione sono: servizi socio-assistenziali per anziani, servizi sociali-caritativi, servizi educativi, servizi scolastici e sanitari. Al termine dell'esercizio 2023 l'ente ha iniziato a svolgere l'attività sanitaria nell'ambito della nuova struttura di cure intermedie 'Maria Regina' di Orentano. Verificata l'impossibilità di arrivare ad una inversione di tendenza è stata dismessa a far data 01/01/2026. L'attività prosegue come nuova RSA Maria Regina di Orentano.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, si attestano a euro 6.560.015, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 349.142

Saldo al 31/12/2025	6.560.015
Saldo al 31/12/2024	6.210.873
Variazioni	349.142

L'incremento è quasi completamente ascrivibile all'avvio della nuova attività ospedale di Cure intermedie Maria Regina di Orentano iniziato negli anni precedenti, gli altri ricavi si sono mantenuti sui livelli degli anni precedente.

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 6.822.120 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 425.606

Saldo al 31/12/2025	6.822.120
Saldo al 31/12/2024	6.396.514

Relazione di missione

Variazioni	<u>425.606</u>
-------------------	----------------

Anche in questo caso l'incremento è in gran parte ascrivibile al nuovo ospedale di cure intermedie. I costi correnti della nuova struttura non hanno coperto i ricavi di periodo. Non si evidenziano rilevanti variazioni nei costi delle altre attività.

COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

(punto n. 11 mod. C D.M. 5.03.2020)

La sezione espone le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art.6 del CTS, previste dallo statuto.

L'avanzo di gestione della presente sezione, pari a euro 86.809, è utilizzato, in una prospettiva di autofinanziamento, per il perseguimento del fine istituzionale

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, rendite e proventi da attività diverse di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, ammontano a euro 127.343 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -794.107

Saldo al 31/12/2025	<u>127.343</u>
Saldo al 31/12/2024	<u>921.450</u>
Variazioni	<u>-794.107</u>

Costi e oneri da attività diverse

I costi e oneri da attività diverse di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, ammontano a euro 40.534 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 5.276.

Saldo al 31/12/2025	<u>40.534</u>
Saldo al 31/12/2024	<u>35.258</u>
Variazioni	<u>5.276</u>

COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

(punto n. 11 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nella sezione D del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi, nonché dalla gestione del patrimonio immobiliare.

La sezione evidenzia un disavanzo di euro 27.675.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i ricavi, rendite, proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 343.027, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 330.050.

Saldo al 31/12/2025	<u>343.027</u>
Saldo al 31/12/2024	<u>12.977</u>
Variazioni	<u>330.050</u>

Si segnalano in particolare le plusvalenze straordinarie per un totale di euro 325.766.

Relazione di missione

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 370.702, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -81.322

Saldo al 31/12/2025	370.702
Saldo al 31/12/2024	452.024
Variazioni	-81.322

COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

(punto n. 11 mod. C D.M. 5.03.2020)

La sezione, residuale rispetto alle altre aree del rendiconto, accoglie componenti positive e negative relative a servizi che hanno natura di supporto rispetto all'attività principale o i costi che non è possibile ripartire tra le altre aree del rendiconto in base ad un criterio oggettivo.

Proventi di supporto generale

I proventi di supporto generale conseguiti nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, ammontano a euro 3.942, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -2.235.

Saldo al 31/12/2025	3.942
Saldo al 31/12/2024	6.177
Variazioni	-2.235

Costi e oneri di supporto generale

Nel complesso, i costi ed oneri di supporto generale di competenza dell'esercizio chiuso 31/12/2025, ammontano a euro 88.666 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -43.224

Saldo al 31/12/2025	88.666
Saldo al 31/12/2024	131.890
Variazioni	-43.224

Tra i costi si segnalano le sopravvenienze passive per euro 47.791

IMPOSTE

(punto n. 11 mod. C D.M. 5.03.2020)

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione sia della fiscalità "corrente", calcolata secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento, sia della fiscalità "differita".

Imposte	187.571
IRES	91.485
IRAP	96.086

Ires

L'Ires è stimata sull'imponibile determinato sulla base della disciplina delle Onlus, tenendo conto delle esenzioni

Relazione di missione

applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Irap

L'Irap è stimata con il metodo retributivo previsto sulle attività non commerciali.

SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

(punto n. 11 mod. C D.M. 5.03.2020)

In ottemperanza a quanto richiesto dal D.M. 5.03.2020, Mod. C n.11) nella tabella successiva si riportano, per ogni categoria del Rendiconto gestionale, i singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Ricavi

Voce di ricavo	Importo	Categoria
Sopravvenienze attive non ordinarie	125.958	RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE
'Plusvalenze straordinarie	325.766	RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI
Totale	451.724	

Oltre a quanto sopra non si evidenziano altri elementi di ricavo aventi natura eccezionale.

Costi

Voce di costo	Importo	Categoria
Sopravvenienze passive non ordinarie	(47.791)	COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE
Sanzioni	(26.196)	COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE
Totale	(73.987)	

Oltre a quanto sopra non si evidenziano altri elementi di costo aventi natura eccezionale.

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

(punto n. 9 mod. C D.M. 5.03.2020)

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

Relazione di missione

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

(punto n. 12 mod. C D.M. 5.03.2020)

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, si riporta un elenco delle erogazioni liberali ricevute.

Erogazioni liberali ricevute	in denaro
Off Contributi da enti pubblici attiv. isti.	161.706
Offerte da privati per attività istituz	2.006
Contributi Diocesi att.. istituz	136.500
Erogazioni liberali ricevute	160
Contributo 5 x 1000	5.403
Totale	305.775

I contributi privati derivano da offerte di persone fisiche per lo svolgimento dell'attività socio-assistenziale rivolta agli anziani;

I contributi da enti pubblici derivano dal MIUR (per la parte scolastica), dai Comuni di Fauglia, Castelfranco di Sotto a sostegno delle attività presenti nel loro territorio, dalla regione Toscana per gli incentivi all'occupazione e per Bando Nidi Gratis per Asilo Nido Sant'Anna.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E
NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO

(punto n. 13 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1 alla data di chiusura dell'esercizio che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Numero medio	Numero
Dirigenti	0	0
Quadri	6	6
Impiegati	18	22
Operai	108	139
Altri dipendenti		
Totale dipendenti	132	167
Volontari	683,50 ore	8

Ai soci volontari vengono erogati rimborsi spese forfettari quando richiesti. Alle religiose non viene erogato alcun compenso.

I volontari operativi sono assicurati contro gli infortuni, mediante contratto assicurativo stipulato con la compagnia assicurativa Zurich, polizza Tutti Protetti

COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO
E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

(punto n. 14 mod. C D.M. 5.03.2020)

I compensi spettanti all'organo di controllo ed al soggetto incaricato della revisione per l'attività prestata nel corso dell'esercizio in commento risultano dal seguente prospetto.

Relazione di missione

Ai sensi dell'art. 8 CTS, i compensi sono in ogni caso proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze e comunque non superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

31/12/2025

Organo esecutivo	0
Organo di controllo	3.000
Soggetto incaricato della revisione legale	8.000

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

**ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE
INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

(punto n. 15 mod. C D.M. 5.03.2020)

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del CTS

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

(punto n. 16 mod. C D.M. 5.03.2020)

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza. Nel prospetto che segue si forniscono le informazioni sulle operazioni poste in essere con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto, gli effetti patrimoniali ed economici, e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio.

Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate

controparte	relazione	importo	natura della operazione	effetti patrimoniali	effetti economici	incidenza percentuale su voce di bilancio	modalità di determinazione
MDS impresa sociale	Controllata	3.942	Distacco personale	Cred vs/ controllate	Ricavo da proventi per distacco personale		
MDS impresa sociale	Controllata	26.250	Debito	Debito in bilancio	Nessuno		

PROPOSTA DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Relazione di missione

(punto n. 17 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel rispetto dello statuto, si propone di coprire il disavanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 475.266, mediante l'utilizzo della riserva disponibili

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

(punto n. 22 mod. C D.M. 5.03.2020)

In calce al rendiconto gestionale è riportato il prospetto dei costi e proventi figurativi riferiti esclusivamente all'attività di interesse generale svolta.

I costi e i proventi figurativi sono componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente.

Per le prestazioni ricevute o eseguite, i costi e proventi figurativi sono valutati al fair value, in quanto attendibilmente stimabile, secondo le indicazioni del principio contabile OIC 35.

Costi

L'apporto del volontariato, fondamentale con riferimento all'attività dell'ente, è quantificato sulla base delle ore prestate dai medesimi applicando un costo standard quantificato sulla base del contratto collettivo di riferimento utilizzato per i lavoratori dipendenti. Il sistema informativo dell'Ente adotta una specifica procedura (Registro dei volontari) volta al tracciamento delle ore di volontariato prestate presso l'ente.

utilizzato per i lavoratori dipendenti. Il sistema informativo dell'Ente adotta una specifica procedura (Registro dei volontari) volta al tracciamento delle ore di volontariato prestate presso l'ente.

Numero ore di volontariato usufruite dall'ente	€ valorizzazione del lavoro volontario (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
683,50 ore	6835 € (10€/h)	NO

Oltre ai volontari laici, come specificato in altra sezione del presente Bilancio sociale, l'ente Fondazione conta anche sul prezioso e determinante apporto del volontariato religioso che opera nelle varie strutture ed unità operative dell'Ente non in virtù di un rapporto gerarchico-lavorativo ma come esplicazione della propria missione e del carisma della Congregazione di appartenenza sulla base di specifiche convenzioni stipulate con le rispettive Case generalizie riconosciute ed integrate con accordo sindacale ai sensi dell'art. 24 dello Statuto della Fondazione e dell'art. 1 del CCNL UNEBA applicato. Naturalmente, nell'esplicare la loro missione, se in possesso di specifico titolo sono coordinate dalla Direzione nello svolgimento delle attività professionali ma sempre ed esclusivamente dietro disposizione delle Madri superiore e religionis causa in piena attuazione del carisma congregazionale. Le comunità religiose già in servizio presso le varie strutture dell'ente Fondazione sono le Suore Figlie di S. Anna, Suore Figlie di Nazareth, Suore Missionarie di S. Teresa di Gesù Bambini, Suore Serve del Cuore Immacolato di Maria e le Suore Canonichesse dello Spirito Santo con Casa generalizia a Cracovia.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

(punto n. 23 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel prospetto seguente vengono riportate le informazioni utilizzate per determinare il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente, al fine della verifica del parametro di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017.

La differenza retributiva è risultata entro il limite di uno a otto, previsto al citato art.16. Si dà altresì atto del rispetto dei limiti previsti alla lettera b) del terzo comma dell'art.8 del CTS.

Relazione di missione

Retribuzione annua lorda massima	63.935,10
Retribuzione annua lorda minima	17.054,11
Rapporto tra le due grandezze	0,27

**DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO
DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI**

(punto n. 24 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi, se non alla sensibilizzazione per la devoluzione a favore della Fondazione stessa del contributo 5x1000.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

(punto n. 18 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nell'esercizio oggetto della presente relazione, l'ente ha continuato a garantire lo svolgimento della propria attività istituzionale e la gestione delle case di riposo, registrando peraltro un andamento positivo dei proventi derivanti dalle prestazioni di servizi afferenti queste attività, purtroppo rispetto alla aspettative, l'ospedale di cure intermedie ha proseguito la sua operatività non è riuscito a raggiungere i risultati sperati. La dirigenza ha analizzato le motivazioni del risultato negativo, in parte preventivate. L'ASL non ha rispettato gli accordi verbali di pieno riempimento della struttura: il minor invio di utenti ha prodotto una conseguente riduzione di ricavi pari a circa €400.000. Inoltre, non sono state rimborsate le spese per i medicinali dalla data di accreditamento quale ospedale di comunità.

Gli oneri sanitari e costi operativi elevati della struttura ospedaliera hanno esposto il consiglio a disdettare il contratto con l'asl con decorrenza 01/01/2026, ottenendo l'autorizzazione alla trasformazione in RSA.

Le operazioni di dismissione dei terreni a Cenaia, hanno mitigato con le loro componenti straordinarie il risultato negativo, ma il perdurare del generale incremento dei prezzi delle utenze e l'incidenza dei tassi di interesse hanno gravato in modo significativo sugli equilibri economico-finanziari. Pur in presenza di un'attenta amministrazione e di una gestione tipica di RSA in equilibrio, l'esercizio si chiude pertanto con un disavanzo pari a 475.266 euro.

**EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI**

(punto n. 19 mod. C D.M. 5.03.2020)

Per l'esercizio successivo si prevede il consolidamento dei risultati positivi derivanti dalla gestione caratteristica delle case di riposo, che si confermano il fulcro delle attività istituzionali dell'Ente.

Al fine di preservare e ripristinare pienamente gli equilibri economico-finanziari, messi alla prova dal perdurare dei rincari generali e dagli elevati costi operativi, la Direzione ha intrapreso e reso operativa una mirata e articolata serie di interventi correttivi. In tale contesto, assume una rilevanza strategica fondamentale la positiva conclusione delle trattative con l'ASL, che ha consentito di ridefinire le condizioni previste nella convenzione in essere trasformando l'ospedale di cure intermedie in struttura RSA. L'entrata a regime di tali adeguamenti, unita a un rigoroso e costante controllo di gestione, pone solide basi per un progressivo miglioramento delle performance e per il riassorbimento degli squilibri passati.

Inoltre, in un'ottica di sviluppo e di ampliamento del raggio d'azione della propria missione solidale, l'Ente conferma l'intenzione di valutare nuove opportunità per la stipula di contratti volti alla gestione di ulteriori strutture socio-sanitarie per conto di terzi.

Relazione di missione

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

(punto n. 20 mod. C D.M. 5.03.2020)

La Fondazione ha svolto le proprie attività di interesse generale nel pieno rispetto delle finalità previste dallo statuto, operando attivamente sia nella gestione delle case di riposo di Orentano e Fauglia, sia nella conduzione delle scuole dell'infanzia e materne presenti nelle medesime località. Nel perseguimento dei propri fini solidaristici, l'Ente ha posto costantemente al centro della propria azione il benessere, la tutela e la cura della persona, orientando i servizi e le risorse all'assistenza degli anziani, alla crescita dei bambini e al sostegno dei soggetti più bisognosi.

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

(punto n. 21 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel corso dell'esercizio in esame sono state svolte, in via secondaria e strumentale, attività diverse, di cui all'art.6 del CTS le quali hanno contribuito al perseguimento della missione dell'ente.

Ai sensi dell'art.13 c. 6 CTS e del regolamento di cui al DM MLPS n.107 del 19.5.2021, l'organo di gestione certifica che tali attività diverse sono state svolte secondo le previsioni statutarie e sono strumentali rispetto all'attività di interesse generale.

La secondarietà delle stesse è attestata dal fatto che i relativi ricavi hanno natura marginale.

Luogo e data

FAUGLIA, 27/05/2026

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente BROTONI MARIO


Fondazione "Madonna del Soccorso"
P.zza S. Lorenzo, 9 - 56043 FAUGLIA (PI)
Tel. 050.659200 - Fax 050.657870
www.madonnadelsoccorsofauglia.it
P.E.C. fondazionemadonnadelsoccorsovonlus@ogni.legalmail.it
P. IVA 01945600508 - C.F. 99046290509